

TASSE

Gli italiani presi in giro.

La destra prima delle elezioni:
“Ridurremo le tasse e
porteremo la pressione fiscale
sotto il 40%”

Ora, al governo:
“La pressione fiscale
aumenterà ancora dello 0,2%.
Le tasse non caleranno
fino al 2013.”

**LE PROMESSE
MANCATE
DEL GOVERNO**

www.partitodemocratico.it

PD
Partito Democratico

CAROVITA: BERLUSCONI COLPISCE LE FAMIGLIE E PREMIA GLI INTERESSI FORTI

**SALVA
L'ITALIA**
ROMA 25 OTTOBRE
MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Il governo Berlusconi è Robin Hood alla rovescia: colpisce le famiglie e premia gli interessi forti.

non sostiene i redditi di lavoratori e pensionati

Aumenti dei prezzi di pane, pasta, latte, frutta e verdura, benzina ed elettricità superiori in media al 20% all'anno;

nessun sostegno alle famiglie in affitto;

sacrifica i diritti dei cittadini

invece degli sprechi nelle pubbliche amministrazioni, vengono tagliate le risorse per una scuola di qualità, una sanità pubblica efficiente, servizi sociali accessibili, un dignitoso trasporto pubblico locale;

il bluff della Robin Hood tax
compie un'operazione demagogica su banche ed imprese del settore energetico le quali hanno già incominciato a scaricare sui cittadini l'effetto della tassa;

il pasticcio Alitalia

fa pagare a tutti le sue scelte elettorali su Alitalia;

umilia i pensionati

invece di aumentare le pensioni, introduce una carta per la spesa che riguarderà pochissimi e per importi assolutamente insufficienti ad arrivare alla quarta settimana;

contro gli interessi dei consumatori

indebolisce il potere dei consumatori a vantaggio degli interessi forti attraverso lo smantellamento della *class action* introdotta dal Governo di centrosinistra; **dalle tasche dei cittadini alle banche**

inganna le famiglie in difficoltà con il pagamento delle rate del mutuo: la riduzione della rata oggi determina, in media, un aumento del costo del mutuo di 13.000 euro mentre rende più difficile la portabilità del mutuo, unica soluzione in grado di ridurre i costi per le famiglie;

aumento dei prezzi a danno di consumatori e

imprese fa dietro front su tariffe telefoniche, commissione di massimo scoperto, portabilità dei mutui, polizze assicurative auto, distribuzione dei farmaci, tariffe minime per i professionisti; lascia decadere l'intervento di riduzione delle accise sulla benzina realizzato dal Governo Prodi per attenuare gli effetti dell'aumento dei prodotti petroliferi;

dimenticato lo sviluppo del Paese

taglia miliardi di euro per gli investimenti nelle infrastrutture e svuota il credito di imposta per gli investimenti delle imprese private nel Mezzogiorno.

Le proposte del Partito Democratico

una riduzione delle tasse di 300 euro l'anno per i lavoratori e i pensionati per fronteggiare il carovita;

un sostegno di 100 euro al mese alle spese per la cura dei figli per le donne che lavorano per sostenere l'occupazione femminile e la qualità della vita delle famiglie;

un sostegno alle famiglie
per il pagamento delle rate del mutuo sulla prima casa attraverso l'innalzamento della detrazione fiscale per ulteriori 300 euro l'anno;

una riduzione delle imposte
sulla retribuzione legata alla produttività e definita nella contrattazione aziendale, di distretto, di territorio;

radicali semplificazioni
degli adempimenti fiscali per le piccole imprese ed il lavoro autonomo (potenziamento del "forfettone") e il ripristino delle misure per un'efficace lotta all'evasione fiscale;

l'applicazione e il potenziamento
delle misure per la concorrenza per ridurre i prezzi e migliorare la qualità

di prodotti e servizi per le famiglie su: generi alimentari, farmaci, benzina, tariffe telefoniche, mutui, polizze assicurative, commissione di massimo scoperto, tariffe minime dei professionisti.

Difendiamo le risorse delle famiglie